

Mentre ancora si discute la *Xylella* arriva nel Barese



Mentre qualcuno ancora si diletta a discutere sulle misure da prendere per contenere l'infezione, **la *Xylella* supera i confini del Salento** e arriva in provincia di Bari: 5 ulivi sono risultati infetti, conclamati, **nelle campagne di Locorotondo**.

Ricordiamo che **non più tardi di 10 giorni fa l’Aiab Puglia, Associazione per l’agricoltura biologica, aveva chiesto alla Regione di bloccare l’abbattimento degli ulivi infetti da Xylella** e di aprire alla ricerca che crede nella possibile cura degli alberi.

«Un'emergenza – sottolineava Patrizia Masiello, presidente regionale dell’Aiab – non può calpestare i diritti costituzionali e la libertà personale. Con gli svellimenti forzati stiamo andando oltre il nostro stato di diritto e questo mi preoccupa come cittadina democratica». **Il batterio, evidentemente, non si cura dei diritti costituzionali.**

La ministra Teresa Bellanova, pugliese, ha commentato: «L’avanzata del batterio mi mette paura, ma mi fa capire che ho avuto ragione nella battaglia che ho fatto anche contrastando chi mi invitava a togliere risorse dalla ricerca che è l’unica invece in grado di contrastare definitivamente questo flagello».

«Spero che presto possano partire le misure a sostegno previste nel piano per il contrasto alla xylella» ha aggiunto la ministra.

Intanto, **a distanza di sette anni dall’ufficializzazione del primo focolaio in provincia di Lecce gli olivicoltori danneggiati sono ancora in attesa degli indennizzi** per effettuare i reimpianti nella zona infetta.